



# Basilicata. Terreno fertile per menti e investimenti.





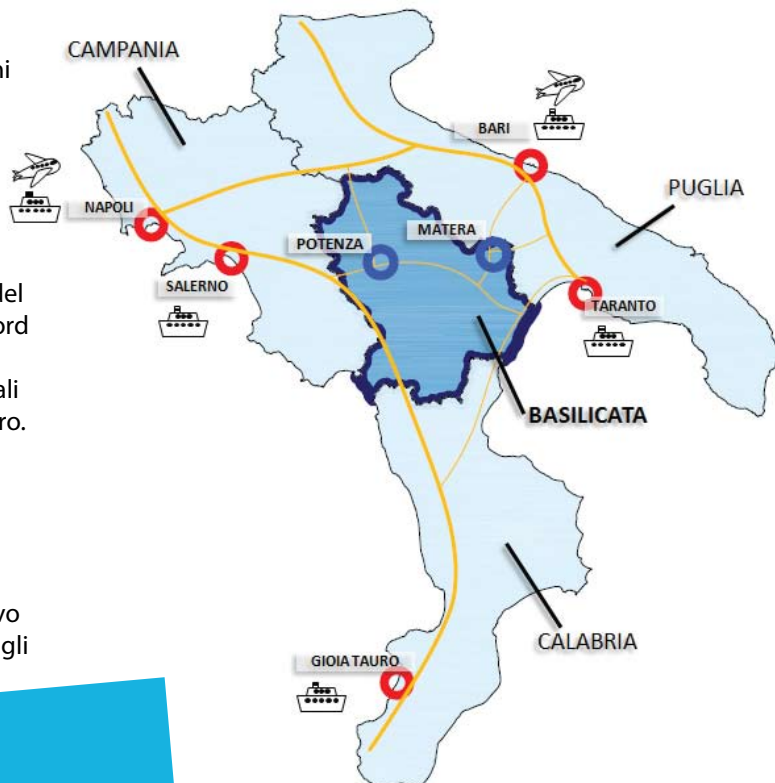
# Al centro di una regione urbana con oltre due milioni di abitanti

## Basilicata: scala umana, connessioni globali

La Basilicata è al centro di una regione urbana dinamica che conta oltre due milioni di abitanti e si estende dalle coste adriatiche e ioniche a quelle tirreniche. Per posizione geografica, vocazione commerciale e relazioni politiche e culturali, questa grande regione economica è una cerniera ideale tra l'Europa e il bacino del Mediterraneo.

Da Matera in particolare è possibile raggiungere in 45 minuti l'aeroporto internazionale di Bari, uno degli scali italiani con il più alto tasso di crescita dei passeggeri e del numero di nuove rotte, sia verso il resto dell'Italia e il Nord Europa, sia verso il Nord Africa e il Medio Oriente. I poli della logistica lucani sono collegati con quattro principali porti di riferimento: Napoli, Taranto, Salerno e Gioia Tauro.

L'economia regionale della Basilicata è strettamente integrata con quella pugliese e campana, in particolare con l'area metropolitana di Bari e l'area di Foggia sul versante adriatico ad est e con l'entroterra campano e l'area di Salerno sul versante tirrenico ad ovest. Per rilievo economico e per bacino di residenti e consumi è a tutti gli effetti una regione urbana di rango europeo.



## Principali distanze

- Potenza - Salerno: 1 ora in auto
- Potenza - Napoli: 2 ore in auto
- Potenza - Bari: 2 ore in auto
- Matera - Bari: 45 minuti in auto
- Matera - Taranto: 1 ora in auto
- Matera - Potenza: 1 ora in auto

## Basilicata: profilo demografico (2009)

**Popolazione totale:** 590.092;

**Mezzogiorno:** 20.853.366;

**Italia:** 60.088.880.

**Superficie:** 9.994,61 km<sup>2</sup>;

**Mezzogiorno:** 123.025 km<sup>2</sup>;

**Italia:** 301.317 km<sup>2</sup>.

**Densità di popolazione:** 59 persone per km<sup>2</sup>;

**Mezzogiorno:** 169,5;

**Italia:** 199,4.

### Principali città

Potenza (68.523 abitanti);

Matera (60.443);

Pisticci (17.928);

Melfi (17.398);

**Mezzogiorno:**

Napoli (962.888);

Palermo (659.038);

Bari (320.441);

**Italia:**

Roma (2.726.539);

Milano (1.297.294)

### Tre ragioni per viverci

- La qualità della vita e la sicurezza nei centri urbani
- Una natura spettacolare e a portata di mano
- Una crescita dei lavori e delle professioni legati all'economia della conoscenza





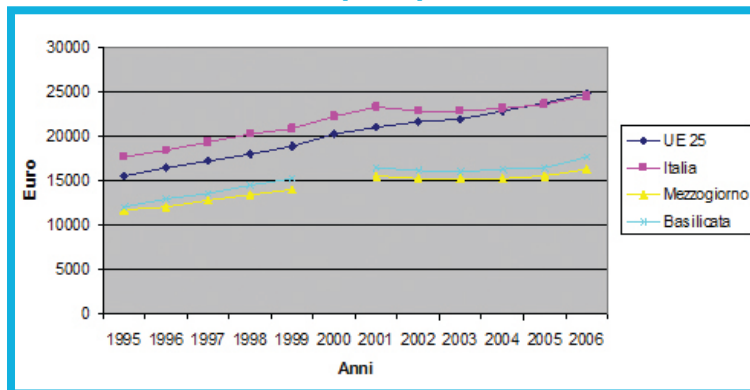
## Un territorio che coltiva menti e investimenti

La Basilicata ha una ambizione: formare, trattenere e attirare persone e imprese che esercitano un elevato grado di mobilità globale nelle scelte di localizzazione.

Per rispondere a questa sfida la Regione Basilicata intende far leva sulle politiche rivolte ad istruzione, formazione, ambiente, ricerca e innovazione e industrie creative.

Grazie anche alla politica dei fondi strutturali europei per le regioni Obiettivo 1, la Basilicata ha visto crescere negli ultimi venti anni il reddito pro capite dei propri abitanti. Calcolato a parità di potere d'acquisto, il prodotto interno lordo della Basilicata è pari oggi a oltre il 75% del PIL medio dell'Unione europea a 25. Dalla fase di forte crescita economica la regione ha ricevuto in eredità una visibilità internazionale mai raggiunta in precedenza e uno slancio non ancora esaurito.

Andamento PIL procapite 1995/2006



Fonte: Eurostat. PIL calcolato a parità di potere d'acquisto.



## Talento da condividere

La Regione Basilicata continuerà a puntare nei prossimi anni su un rafforzamento del grado di istruzione della popolazione e delle competenze delle persone impegnate nel mondo del lavoro. Alcuni dati indicano con forza i progressi già compiuti su questo fronte.

Rispetto agli obiettivi di Lisbona fissati nel campo della formazione e dell'istruzione la Basilicata ha fatto un deciso salto in avanti: in una ricerca del 2009 è stata inserita tra le 12 regioni italiane (su 20) che hanno quasi raggiunto o sono vicine al raggiungimento delle soglie previste in questa area cruciale (Fonte: Centro Studi Sintesi). Inoltre, l'Unione europea classifica la Basilicata tra le 10 regioni europee con il più elevato tasso di crescita dell'occupazione nel settore dei servizi ad elevata intensità di conoscenza nel periodo 2000-2006 (Fonte: EU Fifth progress report on economic and social cohesion).

Sempre sul fronte del capitale umano, frutti importanti sono arrivati anche dagli sforzi fatti dalla Regione Basilicata per aumentare l'uso dei computer e il grado di competenza informatica da parte delle famiglie e delle imprese.

### Un mercato del lavoro competitivo

- Un ampio bacino di lavoro qualificato e disponibile
- Salari competitivi, elevate competenze, alto grado di permanenza dello staff
- Tasso di disoccupazione: 11,1%
- Tasso di occupazione: 49,6%
- PIL per abitante: 18.572 euro (2008)
- Popolazione sopra i 15 anni con diploma di laurea: 8,9% - Mezzogiorno: 8,7% (2007)
- Crescita dei ricercatori scientifici su popolazione totale dal 1996: +74,6%
- Ricercatori scientifici ogni 1.000 abitanti: 1,9 (2006)

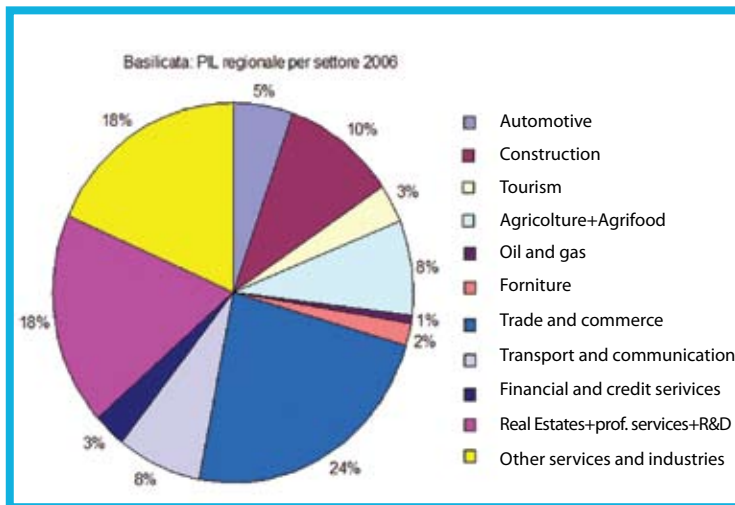


# I settori strategici: spazio, terra, mobilità, energia, habitat

I punti di forza della Basilicata sono rappresentati da una base economica con un mix di settori avanzati e maturi e dalla presenza di cluster sempre più integrati tra loro, diversificati al loro interno e legati all'ossatura delle piccole e medie imprese del territorio.

La sostenibilità è il filo rosso che lega i settori emergenti delle energie rinnovabili, del biotech e dell'osservazione della terra con i settori più maturi come l'automotive avanzato che fa perno sulla Fiat, l'agroalimentare e l'estrattivo.

Nella regione si è anche sviluppato un forte turismo di qualità legato alla natura e alla cultura e una industria legata all'habitat e alle forme dell'abitare: dal divano imbottito per la casa, ai settori creativi e culturali nei centri urbani (architettura, restauro, design).



Fonte: ISTAT, elaborazioni della Regione Basilicata



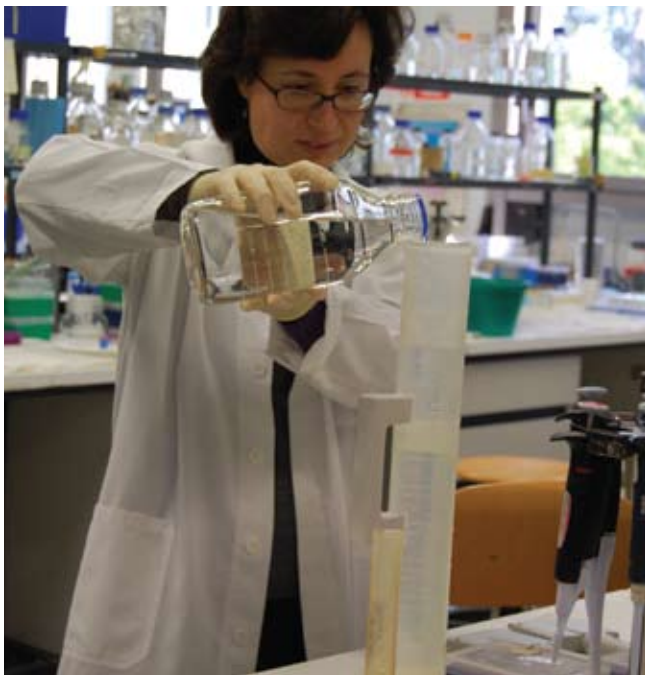


## Innovazione e ricerca: la prossima frontiera

La Regione Basilicata svolge un ruolo attivo, insieme alle imprese, all'università e ai centri di ricerca del territorio, per stimolare gli investimenti privati.

La Regione punta nei prossimi anni ad affiancare al nuovo flusso dei fondi strutturali, una iniezione di risorse, idee e investimenti nei settori legati all'innovazione, alla ricerca scientifica, al manifatturiero avanzato, al turismo di qualità. Una parte rilevante dei fondi strutturali europei del programma 2007-2013 sarà quindi destinata a progetti con una forte componente di innovazione e ricerca.

La strategia di innovazione è illustrata nel documento "Strategia regionale per la ricerca, l'innovazione e la società dell'informazione – Regione Basilicata 2007-2013".



La strategia si concentra sui seguenti comparti dell'economia regionale:

- Osservazione della terra, attenuazione dei rischi legati alle calamità naturali, studio del cambiamento climatico;
- Energie rinnovabili (ENI, TOTAL, EXXONMOBIL, SHELL, Società Energetica Lucana, PMI locali, distretto in via di sviluppo per la produzione di energie rinnovabili);
- Mobilità e trasporto (FIAT e campus in via di creazione per la ricerca nel settore automotive);
- Agro-biotecnologie (CNR, AGROBIOS, ENEA, piattaforma scientifica in corso di realizzazione, distretto delle biotecnologie, spin off);
- Nuove tecnologie di produzione ed avvio ricerca sui nuovi materiali;
- Innovazione in settori tradizionali (tessile, sanità);
- Società dell'informazione.

A sostegno di questa strategia la Regione Basilicata mobilerà le seguenti risorse (Documento Unico di Programmazione 2007/2013):

- 113 milioni di euro di fondi a valere sul P.O. FESR;
  - 129 milioni di euro di fondi a valere sul P.O. FSE;
  - 112 milioni di euro di fondi nazionali straordinari per le regioni (FAS);
  - 22 milioni di euro di fondi a valere sul PSR;
- Totale: 376 milioni di euro nel periodo 2007-2013.

**Per maggiori informazioni sui fondi europei destinati alla Regione Basilicata: <http://www.regione.basilicata.it/sportelloeuropa/>**

## Automotive e veicoli ecologici

Il grande stabilimento Fiat-Sata aperto a Melfi nel 1993, rappresenta un centro avanzato dell'automotive, sempre più orientato verso l'auto ecologica (la nuova Punto Evo viene prodotta in questo stabilimento) e perno di un indotto di circa 50 fornitori locali con migliaia di occupati. La Fiat ha programmato per i prossimi anni la realizzazione nella stessa area di un Campus rivolto alla ricerca e sviluppo nel settore automobilistico.



## Osservazione della terra

Tra Potenza e Matera, le due principali città della regione, si è formato un cluster sull'osservazione della terra, con al centro una rete di imprese private, centri di ricerca e università, specializzato nel monitoraggio satellitare dell'ambiente, negli studi sismici e nell'attenuazione dei rischi legati alle calamità naturali. Oltre cento ricercatori lavorano oggi nel Centro di geodesia spaziale di Matera che dipende dall'Agenzia Spaziale Italiana. CNR, Università della Basilicata, Enea, Telespazio completano la rete di attori coinvolti in questo settore.



## Biotech verde ed Energie alternative

Tra i settori emergenti a forte contenuto di ricerca e innovazione spiccano oggi anche i centri di ricerca sulle biotecnologie verdi e sulle energie alternative nel metapontino e nella valle del Basento. A Rotondella è stato da poco realizzato Agrobiopolis all'interno del Centro ricerche Trisaia dell'Enea: si tratta di un centro di innovazione integrato dell'Enea rivolto al settore agroalimentare. Metapontum Agrobios è una struttura partecipata al 100% dalla Regione Basilicata che sviluppa attività per il miglioramento qualitativo e produttivo delle colture agrarie a scopo alimentare ed industriale.



## Agroalimentare

Come testimonia il suo peso dell'8% sul pil regionale, il sistema delle coltivazioni agricole e delle produzioni alimentari rimane centrale in Basilicata. Il sistema agroalimentare è diffuso in tutta la regione e le principali coltivazioni sono concentrate nel Metapontino, la parte meridionale della regione, e nell'area settentrionale del Vulture, culla dell'Aglianico, un vino che gode ormai di fama internazionale.



## Estrazione di gas e petrolio

Concentrati nella Val d'Agri si trovano i più grandi giacimenti fossili d'Europa onshore con una stima delle riserve disponibili pari a 2,5 miliardi di barili. Grandi società petrolifere (Eni, Total, Shell, Exxon) sono impegnate in programmi di estrazione che hanno ricadute sulla regione non solo in termini di royalties, ma anche in termini di ricerche e nuove attività di sviluppo volte a ridurre la stessa dipendenza dal petrolio. In questo quadro, un centro di ricerca è stato da poco aperto dalla Fondazione Mattei dell'ENI a Viggiano.





## Un habitat unico al mondo per il turismo di qualità

L'habitat naturale e urbano della Basilicata è una ricchezza che appartiene a tutto il mondo ma è anche un importante risorsa economica per gli abitanti della regione.

Gran parte del territorio della Basilicata è coperto da alte colline e montagne ma al tempo stesso il territorio gode di due splendidi affacci sul mare: Maratea sulla costa tirrenica e il metapontino sulla costa ionica. In questo ambiente sopravvive e si evolve un vasto patrimonio fatto di cultura, siti di importanza storica, grandi tradizioni

culinarie, natura incontaminata. Per esempio le spiagge e la costa di Metaponto e Maratea sono tra le più apprezzate mete turistiche in Italia. I castelli medioevali di Federico II torreggiano sui colli di Melfi e Lagopesole.

I siti di interesse archeologico coprono l'intera storia dell'umanità: dai templi greci, alle chiese bizantine, alle grotte del neolitico. I Sassi di Matera, un affascinante quartiere storico riportato gradualmente alla vita quotidiana, è oggi patrimonio UNESCO dell'umanità, un centro di attrazione del turismo internazionale e una popolare location cinematografica.

I tanti borghi della Basilicata sono, nelle parole del regista Francis Ford Coppola, il perno di un paesaggio che visto dal cielo ci mostra ancora "la terra come doveva essere".





Un forte investimento pubblico è stato compiuto per realizzare il Parco Nazionale del Pollino: oggi una delle maggiori aree naturali protette in Europa e, dal 2009, sede di ArtePollino una delle manifestazioni di arte contemporanea più originali del Continente.

## Industria del salotto

Anche il distretto del mobile imbottito, una realtà internazionale cresciuta tra la Basilicata e la Puglia, guarda oggi alla sostenibilità ambientale per progettare nuovi prodotti, habitat migliori e contrastare in tal modo la crisi e la concorrenza globale. Anche in questo settore assumono sempre più importanza le attività, come il design, basate sulla conoscenza, sostenibilità e creatività.

## Industrie creative e culturali

Continuano a fiorire nei centri urbani della regione piccole imprese e talenti individuali in settori creativi come il design, l'architettura o la produzione video cinematografica. In linea con le tradizioni il patrimonio della Basilicata, l'archeologia e il restauro rappresentano inoltre due importanti settori culturali, come dimostra la presenza della Scuola di Archeologia e dell'Istituto Centrale di Restauro, il terzo più grande centro di ricerca sui materiali e i metodi di restauro dopo Roma e Firenze.



## Attrarre persone e investimenti

### Le città medie come habitat per persone e imprese

Potenza e Matera, due città di media dimensione in cui si concentra una vivace scena artistica, musicale e culturale, sono al centro di un sistema urbano tra i più dinamici del Sud Italia.

Siamo consapevoli che le politiche di attrazione degli investimenti devono partire anche dallo specifico contesto economico e geografico in cui opera una regione come la Basilicata, periferica rispetto ai motori dell'economia europea e formata da un tessuto urbano di piccole e medie città.

Nel panorama italiano, le città lucane hanno le carte in regola per diventare luogo di lavoro e residenza per chi lavora nei settori avanzati e nelle industrie creative.

Se il benessere di una regione viene calcolato non solo in base al PIL pro capite ma tenendo conto anche di indicatori ambientali e socio economici come quelli proposti dalla commissione di studio nominata di recente dalla presidenza francese (e guidata da Joseph Stiglitz, Amartya Sen e Jean Paul Fitoussi), le province di Potenza e Matera risultano rispettivamente al 30° e al 42° posto nella classifica delle 103 province italiane, le prime del Sud Italia. E' questo il risultato di un recente rapporto di ricerca (Fonte: Centro Studi Sintesi e Il Sole 24 Ore) che mette in risalto tra l'altro il primo posto di Matera e il terzo di Potenza nella classifica sull'indicatore della sicurezza.

### Il nostro biglietto da visita: benessere e qualità

Gli otto indicatori considerati nella classifica del Sole 24-Ore sono:

- Condizioni di vita materiali
- Sanità
- Istruzione
- Attività personali (spettacoli)
- Partecipazione alla vita politica
- Ambiente
- Sicurezza
- Rapporti sociali

## Cosa possiamo fare per voi

La Regione Basilicata svolge un ruolo attivo per stimolare gli investimenti privati nella regione, a partire dagli investimenti nei settori emergenti e in quelli più promettenti. La Regione è impegnata in una continua attività di scouting delle opportunità di investimento. Lo staff della Regione può seguire le richieste di informazioni da parte di potenziali investitori, assicurando loro risposte rapide e informazioni complete e facilitando incontri diretti con gli attori istituzionali ed economici del territorio.

## Contatti

### IN BASILICATA

Andrea **Freschi**

Direttore Generale

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa ed Innovazione tecnologica, Regione Basilicata:

**andrea.freschi@regione.basilicata.it;**

Patrizia **Minardi**

Autorità di Gestione PO FESR 2007/2013

Regione Basilicata:

**patrizia.minardi@regione.basilicata.it;**

### A BRUXELLES

Lucio **Bernardini Papalia**

Coordinatore Antenna presso l'Unione europea

Regione Basilicata:

**lucio.bernardini@regione.basilicata.it**

### SU INTERNET

<http://www.basilicatanet.it/>

<http://opendays.basilicatanet.it/>

<http://innovazione.basilicatanet.it/>

<http://www.aptbasilicata.it/>

<http://www.antennabruxellesbasilicata.it/>









Senza la fantasia, senza la capacità di sognare, senza la poesia siamo solo degli uomini.  
Con la fantasia e la poesia possiamo invece volare  
o perlomeno sollevarci da terra quel tanto che basta per sentirci qualcosa in più  
*(R. Battaglia)*

**Autorità di Gestione PO FESR 2007-2013**  
Presidenza Giunta Regione Basilicata  
Via Vincenzo Verrastro 4 | 85100 Potenza (PZ)  
T 0971.668348 | F 0971.668336

